

AZIENDA SERVIZI FARMACEUTICI SRL

VIA MATTEOTTI 79 - 25063 - GARDONE VAL TROMPIA - BS

Codice fiscale 02381870985

Capitale Sociale interamente versato Euro 100.000,00

Iscritta al numero 02381870985 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BRESCIA

Iscritta al numero 445095 del R.E.A.

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011 evidenzia una perdita netta pari a € 46.139 contro un utile netto di € 10.525 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio;

la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i

differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da conversione in euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei

relativi oneri accessori.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

In bilancio non sono iscritti costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

I costi pluriennali sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale.

I software sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzati in cinque anni con il parere favorevole del Collegio Sindacale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si tratta di aliquote non eccedenti quelle previste dal Decreto ministeriale del 1988.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venir meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n.

3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le piccole attrezzature sono interamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

1/c) Terreni e fabbricati

Non ve ne sono.

1/d) Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

1/e) Impianti

Gli impianti sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene una partecipazione nella Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l. Tale partecipazione è valutata con il criterio del costo di acquisto incrementato degli aumenti gratuiti di capitale sociale.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

1/i) Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali di merci sono uguali a € 1.145.665 e sono valutate al costo medio ponderato degli ultimi tre mesi.

E' stata effettuata la verifica del valore di mercato, il quale è risultato superiore al corrispondente costo di acquisizione.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ve ne sono.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Si rimanda al successivo punto 6 per ulteriori dettagli.

1/n) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 880.704 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 861.311 e dalle consistenze di denaro e di

altri valori in cassa per € 19.393 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

È stato stanziato un fondo per fiscalità differita a copertura della futura tassazione dei dividendi per aumento gratuito di capitale sociale di CEF, che verranno tassati in capo alla Società nell'anno di cessione o rimborso delle partecipazioni sociali possedute.

È stato stanziato, inoltre, un fondo per rischi legali di euro 21.000 che fa riferimento ad una causa legale in essere con un dipendente della Società.

Nel corso dell'anno, infine, si è provveduto a stornare il fondo per euro 5.000, tale accantonamento era stato fatto nell'anno 2009 relativamente ad una causa con una dipendente conclusasi nel 2011.

1/q) Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Nel corso dell'anno si è provveduto a rilevare le imposte differite e ad effettuare il relativo accantonamento al fondo per imposte differite relativamente ai dividendi per aumento gratuito di capitale sociale della CEF, come già indicato al punto precedente. Sono state invece rilevate le imposte anticipate sull'accantonamento al fondo rischi legali, fiscalmente deducibile nell'anno di conclusione della causa legale.

1/r) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 331.342 ed è congruo secondo i dettami dei principi

contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non ve ne sono.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Non ve ne sono.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2011 risultano pari a € 1.948 le immobilizzazioni materiali a € 61.018 e le immobilizzazioni finanziarie a € 126.100

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Nessuna delle succitate immobilizzazioni materiali e immateriali esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni

intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo	6.525	1.948	-4.577
Totale immobilizzazioni immateriali	6.525	1.948	-4.577
II - Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo	167.358	185.431	18.073
Ammortamenti	-106.362	-124.413	-18.051
Totale immobilizzazioni materiali	60.996	61.018	22
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Altre immobilizzazioni finanziarie	117.572	126.100	8.528
Totale immobilizzazioni finanziarie	117.572	126.100	8.528
C) Attivo circolante	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
I - Rimanenze			
Totale rimanenze	1.251.655	1.145.665	-105.990
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	578.206	597.115	18.909
Totale crediti	578.206	597.115	18.909
IV - Disponibilita' liquide			
Totale disponibilita' liquide	539.095	880.704	341.609
	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
D) Ratei e risconti			
Totale ratei e risconti (D)	5.857	10.364	4.507
A) Patrimonio netto	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
I - Capitale	100.000	100.000	0
IV - Riserva legale	12.664	13.190	526
V - Riserve statutarie	30.344	32.449	2.105
VII - Altre riserve, distintamente indicate.			
Differenza arrotondamento unità di Euro	-1	0	1
Totale altre riserve	-1	0	1
IX) Utile/perdita d'esercizio			

	Utile (perdita) dell'esercizio.	10.525	-46.139	-56.664
	Utile (perdita) residua	10.525	-46.139	-56.664
	Totale patrimonio netto	153.532	99.500	-54.032
		31/12/2010	Accantonam.	Utilizzi
				31/12/2011
B)	Fondi per rischi e oneri	23.290	23.345	5.000
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	315.395	60.544	44.597
D)	Debiti	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.959.220	2.239.266	280.046
	Totale debiti	1.959.220	2.239.266	280.046
		31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
E)	Ratei e risconti			
	Totale ratei e risconti	108.469	111.171	2.702

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La partecipazione nella Cooperativa Cef di Brescia, acquisita nel corso dei precedenti esercizi è stata valutata in base al criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori.

Nel corso del 2011 è stato deliberato un aumento gratuito del capitale sociale per euro 8.528 alla fine dell'esercizio il valore della partecipazione ammonta a complessivi euro 126.100.

La partecipazione è stata acquistata allo scopo di ottenere migliori condizioni di fornitura.

Si riassumono nella seguente tabella i dati principali relativa alla presente partecipazione.

Denominazione	Cooperativa Esercenti Farmacia Srl
Sede legale	Brescia - Via a. Grandi 18
Capitale Sociale 2010	€ 15.204.384
Valore Patrimonio Netto 2010	€ 53.816.401
Utile esercizio 2010	€ 2.974.291
Valore partecipazione	€ 126.100

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI

6/a) Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 189.033 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo,

Sono inoltre iscritti, sempre al presumibile valore di realizzo, i crediti verso ASL per la mutua di competenza 2011 ancora da incassare per euro 317.231.

6/b) Crediti in valuta estera

Non ve ne sono.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Crediti v/erario (es. credito per Ires e Irap): € 16.288

Crediti per imposte anticipate: € 13.744

Altri crediti (es. anticipi a fornitori, premi di fine anno da ricevere, ecc.): 60.819

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non ve ne sono.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti v/fornitori: € 1.764.523

Debiti v/Soci per finanziamento: € 179.000

Debiti v/erario: € 45.748

Debiti v/istituti di previdenza: € 43.676

Altri debiti (es. personale per retribuzioni, amministratori per compensi, Asl per acconti ricette): € 206.319

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Non ve ne sono.

6/h) Prestiti obbligazionari in essere

Non ve ne sono.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Non ve ne sono.

6/l) Prestiti in valuta estera

Non ve ne sono.

<p>Art. 2427, nr. 6-bis) - VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</p>
--

Non ve ne sono.

Art. 2427, nr. 6-ter) - OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non ve ne sono.

Art. 2427, nr. 7-bis) - ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO
--

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	100.000
Consistenza finale	100.000
Riserva legale	
Consistenza iniziale	12.664
Destinazione risultato esercizio precedente	526
Consistenza finale	13.190
Riserve statutarie	
Consistenza iniziale	30.344
Destinazione risultato esercizio precedente	2.105
Consistenza finale	32.449
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza iniziale	-1
Consistenza finale	0
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	10.525
Destinazione risultato esercizio precedente	10.525
Utile (perdita) dell'esercizio	-46.139
Consistenza finale	-46.139
Totali	
Consistenza iniziale	153.532
Utile anno precedente a dividendo	-7.894
Utile (perdita) dell'esercizio	-46.139
Differenza arrotondamenti euro	1
Consistenza finale	99.500

ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	
Importo	100.000
Possibilità di utilizzazione	B
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Importo	13.190
Possibilità di utilizzazione	B
Riserve statutarie	
Importo	32.449
Possibilità di utilizzazione	A-B-C
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	-46.139
Totali	
Totale patrimonio netto	99.500
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2426, comma 5) si precisa che l'utilizzo della riserva straordinaria per la distribuzione di utili può essere effettuata solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati delle immobilizzazioni immateriali.

Art. 2427, nr. 8) - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Non ve ne sono.

Art. 2427, nr. 11) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

I proventi da partecipazioni diversi dai dividendi ammontano a euro 8.528 e sono relativi all'aumento gratuito di capitale sociale della CEF.

Art. 2427, nr 16bis) - DATI RELATIVI A REVISIONI E CONSULENZE

I compensi spettanti nel corso dell'esercizio all'Organo di revisione ammontano a € 16.060

I compensi spettanti alla consulenza di tipo fiscale e legale ammontano a € 2.024

Art. 2427, nr. 18) - TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non ve ne sono.

Art. 2427, nr. 19) - STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

I finanziamenti ricevuti dai soci sono riepilogati nella tabella sottostante.

Comune di Concesio	€ 64.000,00
Comune di Villa Carcina	€ 90.000,00
Comune di Sarezzo	€ 25.000,00
TOTALE	€ 179.000,00

Il finanziamento Soci è fruttifero di interessi ad un tasso annuo del 2,5%.

Trattandosi di società a responsabilità limitata tutti i finanziamenti soci sono postergati ex-lege.

Art. 2427, nr. 20) - PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 21) - FINANZIAMENTO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 22) - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non ve ne sono.

Art. 2427-bis, nr. 1) - INFORMAZIONI RELATIVE AL "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Art. 2427-bis, nr. 1) - INFORMAZIONI RELATIVE AL "FAIR VALUE" DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La società non utilizza tale tipo di valutazione.

Art. 2427, nr 22 ter) - ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Art. 2497-bis) - ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Non ve ne sono.

**RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI E PARTI
CORRELATE**

La società, come già descritto nei punti precedenti, ha in essere un finanziamento Soci fruttifero di interessi con i Soci Comuni di Concesio, Sarezzo e Villa Carcina.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'

La società detiene, come già specificato in precedenza, una partecipazione nella Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l. di Brescia. Nel corso del 2011 è stato deliberato un ulteriore aumento gratuito di capitale sociale di €. 8.528, che porta il totale della partecipazione alla fine dell'esercizio 2011 a euro 126.100.

INFORMAZIONI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti, si riportano di seguito alcune informazioni e prospetti che non sono espressamente richiesti dall'art. 2427 del codice civile, ma che devono considerarsi obbligatori in forza di disposizioni di legge diverse dal Decreto Legislativo 127/91, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, LEGGE 25.1.85, NR. 6 E D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

L'attività della società consiste nella gestione delle Farmacie Comunali di Gardone Val Trompia, Villa Carcina, Concesio e Sarezzo.

SITUAZIONE FISCALE

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi. Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2007

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra società chiuso al 31.12.2011, comprendente la situazione patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa.

Per quanto concerne la perdita di esercizio, ammontante come già specificato ad Euro 46.139, se ne propone la copertura tramite l'utilizzo della riserva statutaria e legale per euro 45.639 e il rimando all'esercizio successivo per euro 500,00

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 del codice civile e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Gardone Val Trompia, 30 maggio 2012

L'Organo Amministrativo

Salvinelli Giorgio

Cajola Rineo

Rampini Guldo